



COMUNE DI PAVIA

Prot. n. 35971/2013

V° CULTURA - TURISMO

(Competenze: Politiche culturali, promozione della città, turismo, cooperazione internazionale, gemellaggi)

PRESIDENTE: ORETTA PIEROTTI CEI

Riunione del 23 settembre 2013 in II° convocazione.

Oggetto: Riunione della commissione consiliare V° CULTURA – TURISMO (competenze: politiche culturali, promozione della città, turismo, cooperazione internazionale, gemellaggi)

vertente su:

1. Situazione Istituto Vittadini;
2. varie ed eventuali

Seduta del 23 settembre 2013

Convocata, in seduta di seconda convocazione, per le ore 18.30 del giorno 23 settembre 2013, si è tenuta nella sala gruppi 2 di Palazzo Mezzabarba la riunione della commissione consiliare di cui in oggetto per discutere degli argomenti di cui sopra.

Sono presenti, oltre alla Presidente Oretta Pierotti Cei, i Consiglieri Sig.ri:

- Guerini Carlo
- Adenti Francesco
- Frascini Niccolò
- Maggi Sergio
- Veltri WalterAndrea
- Vigna Vincenzo

Partecipano: Ing. Marco Galandra (Assessore alle Biblioteche Civiche, ai gemellaggi, alle cooperazioni internazionali, relazioni con la Fondazione Teatro Fraschini e Istituzione Vittadini), Avv. Alessandro Rampulla – Presidente dell’Istituto Vittadini, Prof. Maurizio Preda – Direttore dell’Istituto Vittadini.

La Presidente Pierotti Cei, accertato il numero legale, apre la seduta ed introduce il Presidente Rampulla.

Il Presidente Rampulla ringrazia per l’invito, accettato di buon grado in quanto lo ritiene particolarmente importante per aggiornare i commissari sullo stato dell’arte riguardante l’istituto presieduto.

La relazione, consegnata a ciascuno ed allegata agli atti della presente commissione, ha un duplice intento:

- 1) mettere al corrente sulle attività del prossimo anno accademico, comprensivo delle iniziative di ricerca che si ha in serbo di programmare;
- 2) illustrare gli interventi di razionalizzazione delle spese che hanno consentito un risparmio di ben 60 mila euro, concentrandosi sull’esigenza espressa dal Comune stesso di verificare le spese, eventualmente – se possibile – di ridurle, senza incidere sulla qualità.

Le forme di risparmio sono state esperite quasi “naturalmente”, essendo oggetto di concomitanze fortunate: insegnanti che andavano in pensione, come pure bandi in scadenza.

Le coincidenze hanno permesso di operare una riduzione dei costi pari al 20%, applicata ad es. al servizio pulizie, mantenendo – malgrado ciò - la qualità e la quantità del servizio reso.

Sono state raffigurate nuove voci in entrata, conseguite attraverso forme di razionalizzazione come l’allocazione con affitto di alcune aule per eventi ed attività, quando in precedenza venivano messe a disposizione gratuitamente, convertendosi ad una forma onerosa.

Oltre a ciò si sono acclusi due nuovi sponsor che hanno donato prestazioni di servizio, il primo ha acquistato una pedana che ha arricchito il patrimonio mobiliare, rendendo più fruibile l’auditorium; mentre il secondo ha coperto le spese per la pubblicazione delle brochures servite per reclamizzare il “Maggio in musica”.

Con una valutazione che fa riferimento alla sua attività professionale di consulente legale per aziende è sicuro che quanto stimato non conteneva sprechi.

Attraverso l’analisi delle voci di bilancio non sono mai emersi importi o dettagli che non corrispondessero a reali attività di didattica, di ricerca che spiegassero inequivocabilmente la *ratio* della spesa medesima.

Il taglio alla spesa è razionale e non ha affatto inciso sul mantenimento degli standard di “alta professionalità” che doverosamente vanno garantiti per godere ogni anno della qualifica.

Dopo l’esposizione della situazione economico-finanziaria, si sposta sul versante della didattica, chiedendo *conforto* al Direttore Maurizio Preda.

Rammenta inoltre che oggi è stata presentata in conferenza stampa il corso di musicoterapia che presenta – a suo giudizio – connotati di alto profilo, tali da renderlo unico nel suo genere in collaborazione con l'Università di Pavia, riuscendo a contenere i costi attraverso una convenzione che prevede la docenza gratuita da parte dei professori universitari per la prima ed ultima parte del corso, prevedendone il pagamento oneroso solo per la parte centrale.

Stanno vagliando in questi giorni anche una convenzione attiva tra l'Università di Pavia e la Maugeri in forza della quale i professori universitari della Maugeri non possono richiedere compensi per l'attività professata esternamente al nosocomio.

Si è dunque riusciti a confezionare un progetto valido limitando i costi, dando un segnale forte di estrema vitalità al Comune, alla Provincia, alla Regione, alla Nazione.

La Presidente Pierotti Cei accenna alla boccata d'ossigeno dei decantati 100 mila euro annunciati dalla stampa locale.

Il Presidente Rampulla desidera procedere per ordine metodologico: presentare innanzitutto i progetti per poi illustrare gli aspetti economico-finanziari nella loro complessità.

Rimane preponderante l'offerta formativa di spiccata qualità.

Sfoggia la relazione consegnata in copia a ciascun commissario ad inizio seduta (ivi allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale), enunciando i progetti contemplati, soffermandosi su quello in collaborazione con il San Matteo; sul *Progetto Verdi* consistente nel carteggio intercorso tra Fraschini e Verdi relativamente ad un'opera inedita con l'intenzione di riuscire a tradurlo in lingua inglese, se verranno reperiti i fondi necessari, realizzando così un *evento* senza precedenti per il nostro paese; "I Tesori d'Orfeo", collaudata rassegna dedicata alla musica antica; il concerto finale al teatro Fraschini per gli allievi che si sono maggiormente distinti; i corsi presso le scuole primarie che a partire dall'anno in corso verranno estesi agli alunni delle prime classi, oltre a quelli delle terze come sinora accaduto, rendendo il percorso più graduale e dotato di un approccio maggiormente sistemico all'apprendimento della musica ed alla conoscenza degli strumenti.

Si è inoltre voluta elaborare l'idea lanciata dal Direttore Preda di istituire alcune "master classes": corsi di perfezionamento guidati da docenti di richiamo nazionale ed internazionale per arricchire il curriculum dei partecipanti.

Un altro importante progetto è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio strumentale in dotazione all'istituto, presso cui sono custoditi strumenti di prestigioso valore che necessitano di adeguate manutenzioni.

Per la scarsa manutenzione non sempre possono essere suonati.

L'obiettivo è quello di rivolgersi a privati, fondazioni, enti pubblici allo scopo di reperire le risorse per preservarli in condizioni tali da rispettare il loro contenuto storico-culturale e per la loro intrinseca capacità di suono.

In mattinata si è tenuta la conferenza stampa per presentare il corso di musico-terapia che si qualifica per caratteristiche e connotati unici nel panorama nazionale.

Ripete che si svolge in collaborazione con l'Università di Pavia, mantenendo costi contenuti, anche in virtù della convenzione stipulata con l'Ateneo, per la quale i docenti verranno retribuiti dal Vittadini solo per le lezioni centrali.

La Presidente Pierotti Cei domanda a quanti strumenti si stanno riferendo.

Il Direttore Preda risponde che sono parecchi, addirittura il suddetto patrimonio è stato oggetto della tesi di laurea di uno studente di musicologia.

Si tratta – specialmente per quelli a fiato che hanno conosciuto un'enorme evoluzione tecnologica – di strumenti ormai inutilizzabili, ma il loro valore storico li rende inestimabili ed opportunamente da conservare.

Un ragionamento diverso riguarda invece quelli a corde – come nel caso di un violino di Capicchioni, valutato dal liutaio Carlsson sui 60 mila euro – che di per sé potrebbero essere suonati a condizione di sottoscrivere un'adeguata assicurazione.

Il Consigliere Maggi ringrazia per la partecipazione del Presidente e del Direttore ed assicura il proprio impegno per garantire la prosecuzione dell'attività del Vittadini.

A suo giudizio tocca anche al governo nazionale dare seguito al riconoscimento di tali istituti, sollecita l'intervento dei parlamentari aldilà delle appartenenze politiche affinché sostengano le iniziative per assumere tale decisione.

Non dimentica quanto promesso dal governo Monti, poi rimasto inattuato per le note vicissitudini della legislatura, ma che auspica venga ripreso da quello attuale.

L'opportunità demandata al governo successivo va colta, tuttavia, approfittando della presenza dell'Assessore, sebbene si compiaccia per lo stanziamento finanziario che fortunatamente ha per gran parte sopperito a quanto era stato indicato nel bilancio di previsione, ritiene indispensabile capire quale sarà il futuro dell'istituto nel merito di una stagione appena inaugurata sia per dare continuità didattica agli allievi e la sicurezza del posto di lavoro ai docenti.

Vuole conoscere se la proroga della convenzione avrà un seguito, oppure se si procederà ad una nuova convenzione.

Pone altri quesiti: come saranno gestiti i corsi dell'ex scuola civica, se ne manterrà il controllo dall'interno oppure verranno esternalizzati? Qualora la scelta ricadesse sulla seconda opzione, gradirebbe essere posto a conoscenza degli eventuali criteri selettivi.

Essendo terminate le iscrizioni, chiede qual è il trend in termini di rinnovi, come di nuovi iscritti?

Il Presidente Rampulla evidenzia le modalità procedurali seguite per la compilazione dei dati di bilancio.

Inizialmente spiega che si sono rivolti agli enti pubblici che non avevano elargito contribuzioni ed in seconda battuta hanno provato a coinvolgere i soggetti privati a cominciare dalle fondazioni bancarie.

Siccome bisogna ora presentarsi alle fondazioni bancarie, è a suo giudizio decisamente più proficuo proporsi con un progetto strutturato per meglio interagire e comprendere se esistono possibilità reali di finanziamenti/sponsorizzazioni finalizzate al sostegno di iniziative di notevole eco.

La prima istituzione ad essere stata “visitata” è risultata la Provincia.

La risposta è stata purtroppo negativa, non intendono sostenere finanziariamente alcuno dei progetti culturali presenti nella relazione agli atti.

Non nasconde il suo dispiacere per l'esito dell'incontro.

Consapevole del periodo di ristrettezze economiche avrebbe comunque preferito un atteggiamento maggiormente collaborativo, orientato a prestazioni di servizio, quali l'utilizzo gratuito di spazi, il reperimento di fondi incentivi, l'accompagnamento a forme di sponsorizzazioni indirette utili a fare pubblicità/promozione per attività destinate a studenti provenienti da tutta la provincia perché i dati in possesso confermano che gli iscritti non sono solo residenti nel comune di Pavia.

La Provincia si è pronunciata disposta ad offrire la gratuità per il concerto del 2 giugno, come pure la gratuità delle sale per le lezioni del liceo musicale, attualmente ospitato presso l'istituto Canossiane.

L'approccio con la Regione è stato più complesso, ciò nonostante si è giunti all'incontro con l'Assessore al Bilancio – Garavaglia, dinnanzi al quale si è presentata una relazione complessiva riguardante anche gli altri 3 istituti ex – parificati (Bergamo, Cremona e Gallarate), contenente le attività programmate e le richieste.

Il tavolo regionale è apparso ben disposto ed ha assicurato di rispondere in tempi brevi sul sostegno economico domandato.

Il Direttore Preda precisa che la cifra supera i 4 milioni di euro, ma riguarda tutti i quattro istituti coinvolti.

La percezione dominante è che la Regione sembrerebbe voler contribuire per il 50%. Inoltre Pavia si colloca in una posizione vantaggiosa rispetto agli altri tre, visto che il suo disavanzo ammonta a 200mila euro, mentre a Bergamo ne mancano 400mila.

Il Presidente Rampulla dà atto al Sindaco Cattaneo di aver conseguito a Roma l'eccellente risultato di aver ottenuto lo stanziamento di 120mila euro, sebbene ascrivibili al 2014, considerato che da tanti anni non si è beneficiato di aiuti statali.

L'iscrizione ai corsi è scaduta oggi – commenta il Direttore Preda – non è quindi possibile comunicare i dati definitivi.

Si avverte un calo, ma bisogna tener conto che convivono due anime: il pareggiato e la scuola civica.

Sul primo nutre speranze di recupero perché i molti studenti stranieri che vi accedono, si iscrivono in genere più avanti.

Sulla seconda la sfavorevole congiuntura non lascia sereni.

Non ritiene praticabile la strada dell'esternalizzazione: la riforma Fornero obbliga infatti alle assunzioni a tempo indeterminato.

La soluzione che suggerisce è quella di mantenere la gestione del servizio, delegando la materia del reclutamento docenti.

Non ci sarebbero problemi per i lavoratori muniti di partita IVA, altrimenti sarebbe opportuno affidarsi ad una cooperativa con la quale gli stessi stipulerebbero il contratto dopo essersi associati.

L'Assessore Galandra coglie l'occasione per ringraziare al cospetto dei commissari il Presidente e il Direttore che si sono esemplarmente prodigati per rendere la conduzione del Vittadini compatibile con le ridotte risorse economiche.

E' ben nota la difficoltà di reperire in città fondi non istituzionali ed apprezza lo sforzo e i risultati ottenuti attraverso l'ottimizzazione delle spese che l'anno prossimo produrrà un risparmio di 65mila euro sui costi gestionali.

Al momento è garantita la funzionalità sino al 31 ottobre p.v.

Domattina la Dirigente dei servizi finanziari – dott.ssa Diani – sarà a Roma per il tavolo tecnico ministeriale dove si assumeranno le decisioni sul destino dei pareggiati.

Dopo l'incontro romano si potrà meglio delineare la necessità di prorogare la convenzione.

Resta neutralmente possibilista sul cospicuo finanziamento regionale che consentirebbe un notevole risparmio alle casse comunali.

A tal proposito la dott.ssa Diani ha chiesto di sollecitare la risposta regionale in tempo per l'assestamento di bilancio da disporsi entro fine novembre.

Plaude alla compattezza coesa dimostrata dai quattro pareggiati che sono rimasti uniti sia nell'incontro di Milano che in quello di Roma.

Il Consigliere Vigna è pienamente soddisfatto dai contenuti della relazione.

Il Direttore Preda menziona il finanziamento di 3 milioni di euro stanziato dal governo a favore dei pareggiati che considera un segnale decisivo e di prova dell'interesse.

Lo stesso disegno di legge 4822 approvato dalla VII commissione della Camera contiene limiti invalicabili e dannosi: mediante il turn-over dei pensionamenti ai conservatori si svincolerebbero fondi per gli insegnanti dei pareggiati.

Se così fosse, si azzererebbero diverse cattedre, da qui si spiega la comprensibile e condivisibile resistenza dei conservatori.

Servono 42 milioni di euro per la sopravvivenza dei pareggiati garantendo la stessa offerta formativa e valutando la distinzione collegata alle differenti piante organiche: Catania ha un corpo docenti pari a 120 unità, Pavia, seconda in Lombardia dopo Bergamo che ne ha 34, ha 30 insegnanti.

Con la riforma il Vittadini sarà statizzato, ma già la Legge n. 508, creando gli istituti superiori di studi musicali e qualificandoli come entità autonome, ha fatto sì che le sovvenzioni coprano le spese di insegnanti, applicati, manutenzione ordinaria.

I conservatori invece godono di sovvenzioni ministeriali per l'attività didattica, oltre alla copertura della gestione.

Offre un altro spunto di riflessione.

Nei pareggiati il rapporto allievi-docenti è di 1 a 10, mentre nei conservatori è di 1 a 6.

La chiusura di un pareggiato provocherebbe un'assurdità economica perché si annienterebbero realtà virtuose e pienamente funzionanti sul piano della didattica e della ricerca.

Di recente ha partecipato a Roma alla conferenza dei Direttori dove era presente anche un rappresentante dell'ANVUR, l'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, per spiegare che l'agenzia dovrà monitorare gli istituti di alta formazione, utilizzando come parametri di riferimento: l'efficienza, la qualità formativa, la ricerca.

L'investimento nella ricerca è un obiettivo primario e cita il caso di un allievo autistico ed ipovedente giunto al diploma, la cui storia è divenuta oggetto di studio all'università di Londra ed è stata trattata in un convegno svoltosi a Pechino.

E' orgoglioso per gli elogi ricevuti durante la conferenza stampa dai direttori di dipartimento per la collaborazione avviata con l'ateneo.

E' raro riuscire a stabilire fattive sinergie con altre istituzioni.

In questo senso Pavia costituisce una valida anomalia: il Vittadini ha ottimi rapporti con l'università, il teatro Fraschini, il liceo musicale.

Occorre dunque puntare sulla ricerca che salverà il Vittadini.

Non nasconde le difficoltà di reperire fondi indispensabili per proseguire

Il progetto Verdi richiede 8mila euro per realizzare un libro unico nel suo genere, trattandosi di un epistolario di innegabile valore, eppure si fatica a trovarli.

Il Consigliere Guerini desidera ricevere informazioni suppletive sulle discipline musicali interattive, chiedendo riscontri sul numero degli iscritti.

Considera positivamente l'esperienza di musicoterapia realizzata all'istituto S. Margherita nel reparto Alzheimer, non più riproposta, teme per indisponibilità finanziaria e se ne duole.

Il Direttore Preda precisa che la campagna iscrizioni è appena cominciata e non è possibile stimare i dati.

Puntualizza che il corso in oggetto ha carattere formativo ed è finalizzato alla formazione degli operatori per prepararli alla professione, una volta formati potranno essere chiamati poi ad insegnare.

Si tende in questo caso a raggiungere un obiettivo diverso rispetto al tradizionale corso di musicoterapia che continua ad essere attivo con valore terapeutico ed al quale possono accedere pazienti affetti da patologie diverse, quali Parkinson, S.L.A., Alzheimer.

La legge n. 508 che ha creato le istituzioni di alta formazione punta al raggiungimento di una figura di musicista inteso a "tutto campo": un musicista che contemporaneamente sia anche musicologo, critico, recensore, tecnico del suono, musicoterapista, professioni in grado di aprire agli studenti un'infinità di opportunità

lavorative in campi occupazionali per alcuni aspetti ancora inesplorati e dunque forieri di ampie occasioni d'impiego.

L'Assessore Galandra invita il Consigliere Guerini – membro del CdA di A.S.P. di mettere in discussione il ripristino dell'attività.

Nient'altro essendo da discutere, la Presidente Oretta Pierotti Cei ritiene di sciogliere la riunione alle ore 19.40.

La segretaria della Commissione V°

(Elisabetta Bigi)



La presidente della Commissione V°

(Oretta Pierotti Cei)

